



Sottocomitato Diritti Sociali 2021-2027

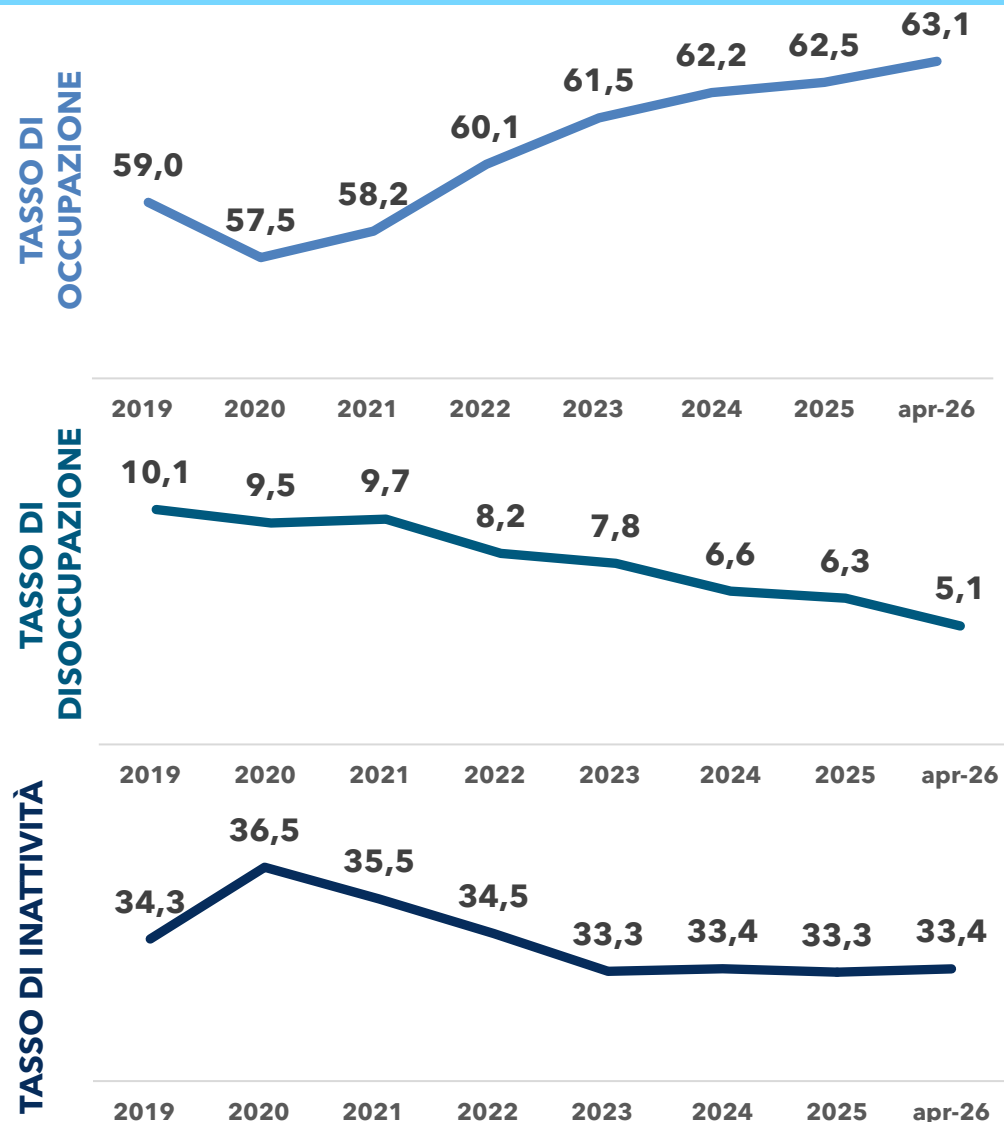
Punto 7. Focus: occupazione e intelligenza artificiale - IA

7.a Il quadro generale

Roma, 23 Giugno 2026

Le condizioni del mercato del lavoro italiano

Tassi di occupazione, disoccupazione e inattività (trend) popolazione 15-64 anni



Occupazione

1

Ad aprile 2026, l'occupazione in Italia è **aumentata ad un ritmo superiore rispetto a quello dell'anno precedente**, a conferma di una tendenza di espansione sostenuta dell'occupazione

Disoccupazione

2

La dinamica demografica e l'andamento positivo dell'occupazione hanno portato ad una **riduzione del tasso di disoccupazione, che ad aprile 2026 scende al 5,1%** (minimo storico dall'inizio delle serie storiche Istat nel 2004).

Inattività

3

Il **tasso di inattività**, diminuito rispetto al 2020, **rimane stabile ma continua comunque** ad essere il più alto della media dei Paesi dell'Ue27 (24,3%) con un divario che per le donne è di circa 13 punti percentuali.

Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT, 2026

L'impatto dell'IA nel mercato del lavoro

- L'AI sta rapidamente trasformando il mercato del lavoro italiano, **accelerando la trasformazione digitale e organizzativa delle imprese, e richiedendo nuove e rinnovate competenze per i lavoratori.**
- La sfida per le PA nazionali e regionali è di promuovere in maniera sistemica **politiche coordinate incentrate sulla riqualificazione professionale (reskilling), sull'inclusione digitale e sull'adozione responsabile dell'AI**, al fine di garantire una transizione della **forza lavoro sostenibile e inclusiva.**

47%

dei lavoratori italiani
subirà cambiamenti significativi nelle proprie attività lavorative a causa dell'IA e dell'automazione.

60.7%

delle imprese italiane
ha raggiunto almeno un livello base di intensità digitale.

>54%

degli adulti italiani
è privo di competenze digitali di base.

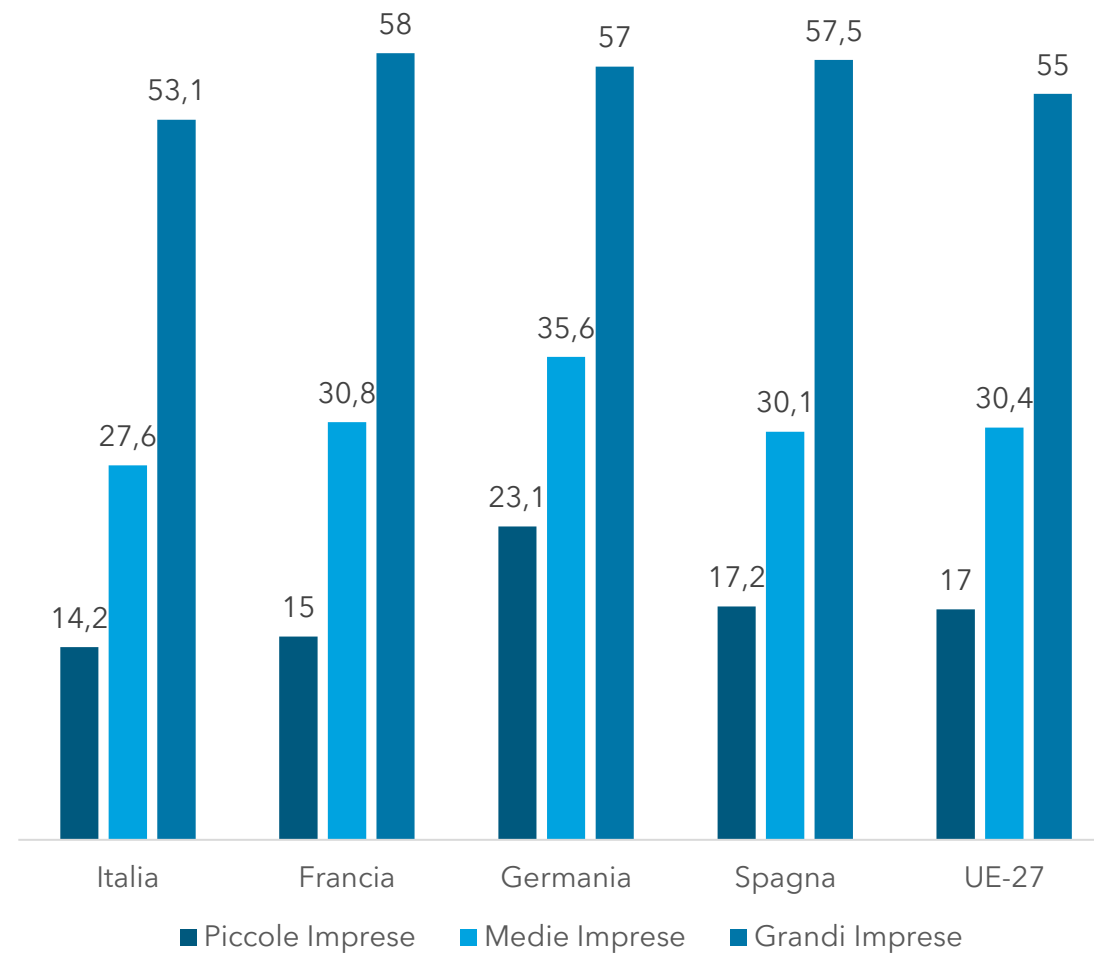
15%

delle imprese italiane
ha già adottato tecnologie di IA, con una diffusione molto maggiore nelle grandi imprese.

Le imprese e l'utilizzo dell'IA

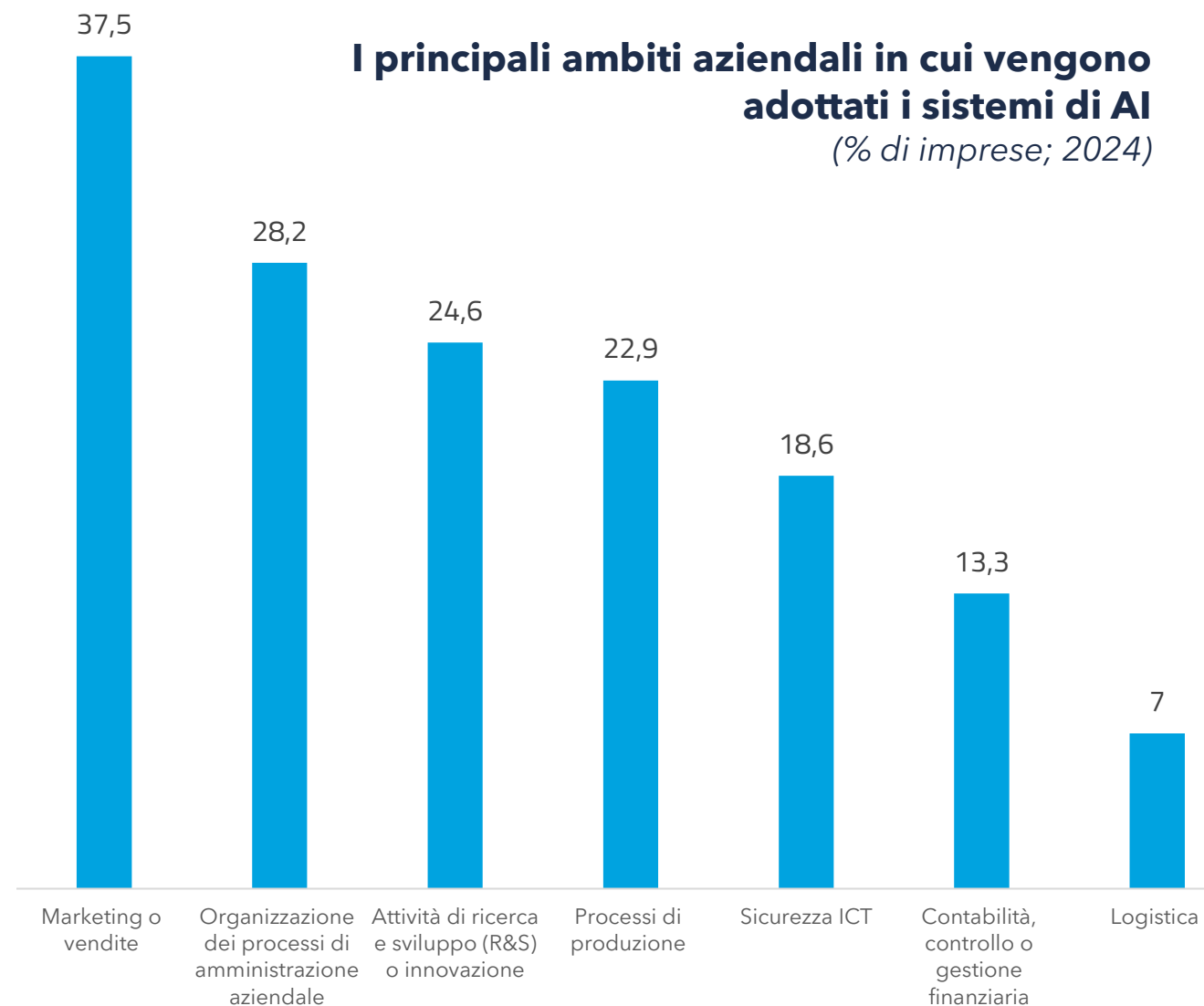
- L'adozione delle tecnologie AI nelle PMI italiane rimane ancora limitata rispetto ai principali benchmark europei.
- Il confronto UE evidenzia come **il livello di diffusione dell'IA cresca all'aumentare della dimensione aziendale**, confermando l'esistenza di un divario strutturale tra piccole e grandi imprese.
- **In Italia le piccole imprese mostrano tassi di utilizzo AI inferiori rispetto alla media UE**
- I principali studi legano questo gap in termini di **complessità dell'implementazione delle tecnologie di IA** in un'impresa, dalle **economie di scala** o dai **costi**.

Imprese che utilizzano l'IA nei principali paesi UE per dimensione (%)



I principali ambiti aziendali in cui vengono adottati i sistemi di AI

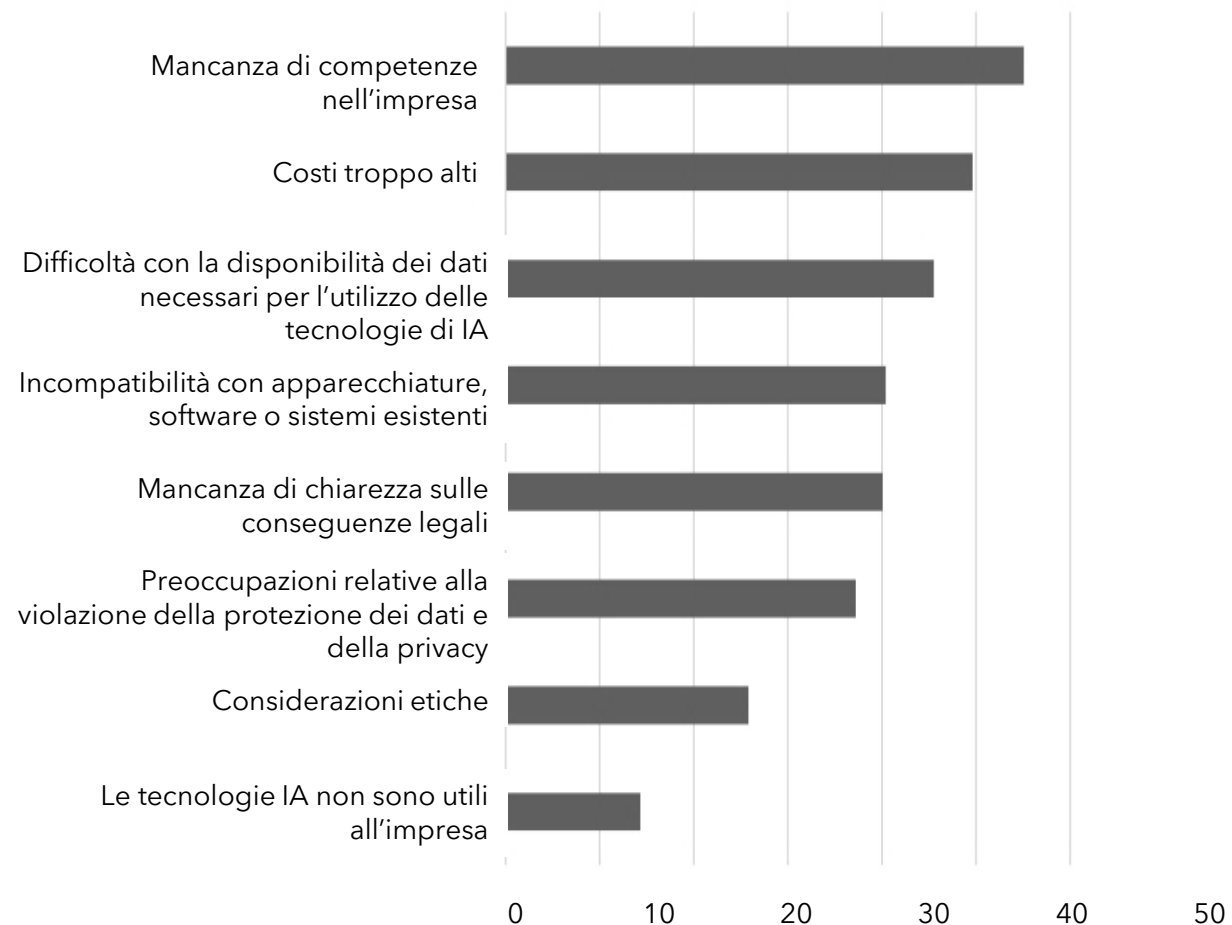
- La domanda di AI nelle PMI italiane è concentrata soprattutto sull'**ottimizzazione dei processi esistenti**, più che sulla creazione di nuovi modelli di business.
- Queste soluzioni, scalabili e con costi relativamente contenuti, favoriscono l'accesso all'AI anche per PMI **senza infrastrutture IT complesse o competenze specialistiche interne**.



Le principali sfide per l'integrazione dell'IA nella dimensione del lavoro delle PMI

- Le **PMI riconoscono il potenziale dell'AI**, ma incontrano ancora ostacoli significativi nella sua adozione.
- Le criticità principali riguardano la carenza di **competenze interne**, i costi di implementazione e la disponibilità di dati adeguati.
- Le barriere tecnologiche, organizzative e normative risultano quindi più rilevanti della percezione dell'utilità dell'IA, evidenziando la necessità di interventi a **supporto delle competenze e della trasformazione digitale delle imprese**.

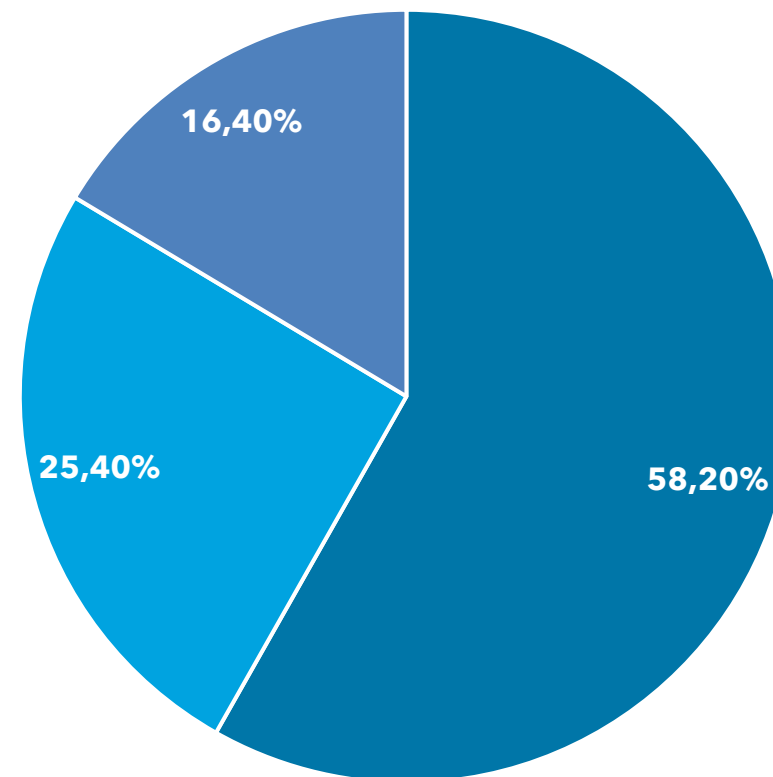
Le principali sfide per l'integrazione dell'IA nella dimensione del lavoro delle PMI



L'impatto dell'AI sulle libere professioni e il lavoro autonomo

- La diffusione dell'AI tra i professionisti e il lavoro autonomo risulta fortemente correlata a **fattori anagrafici, geografici** e di **dimensione degli studi**.
- Le applicazioni più diffuse dell'IA riguardano le **attività testuali, documentali e di analisi delle informazioni**, ambiti in cui la componente cognitiva e linguistica è particolarmente rilevante.
- Questi dati mostrano come attualmente l'AI sia concepita dai professionisti principalmente come **strumento di supporto cognitivo**, utile per migliorare la produttività, la qualità e la tempestività delle attività di analisi e redazione.

% professionisti che ha/non ha utilizzato strumenti di AI, campione di 1180 professionisti

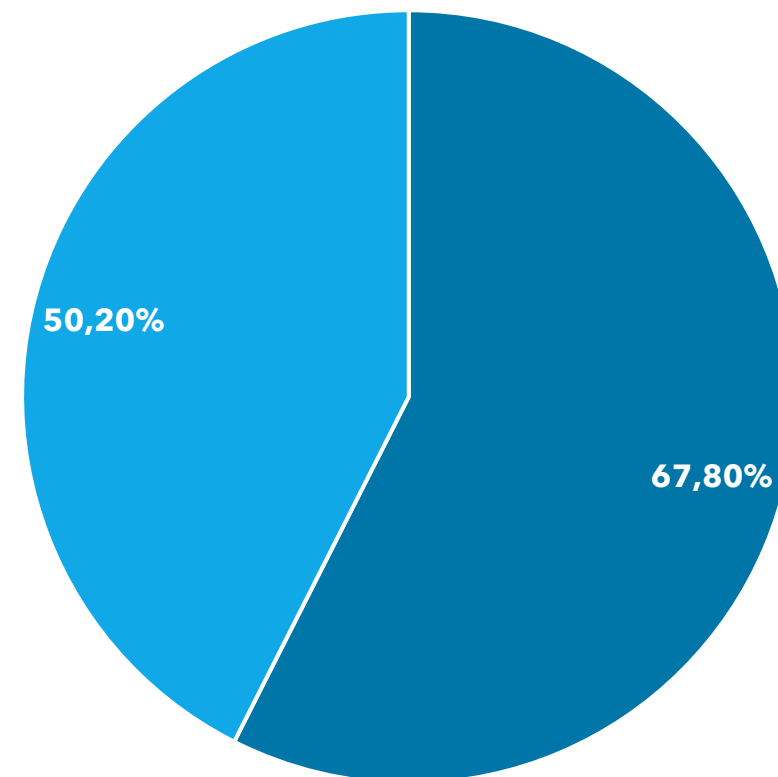


- Utilizzo frequente di strumenti AI
- Utilizzo occasionale di strumenti AI
- Non utilizzo di strumenti di AI

Caso studio: Avvocati

- Il **52,4%** dei **professionisti legali** utilizza frequentemente strumenti AI.
- L'**impatto principale** dell' utilizzo è la **riduzione dei tempi delle attività preparatorie e ripetitive**, consentendo al professionista di concentrarsi maggiormente su interpretazione, strategia difensiva, relazione con il cliente e valutazione del caso.
- I principali elementi da attenzionare per i policy-makers riguardano la **qualità e verificabilità delle fonti**, la **riservatezza dei dati trattati**, la **tracciabilità degli output**, l'**aggiornamento delle competenze e il mantenimento della responsabilità professionale e decisionale dell'avvocato**.

Usi principali fatti da professionisti legali dell'AI in %



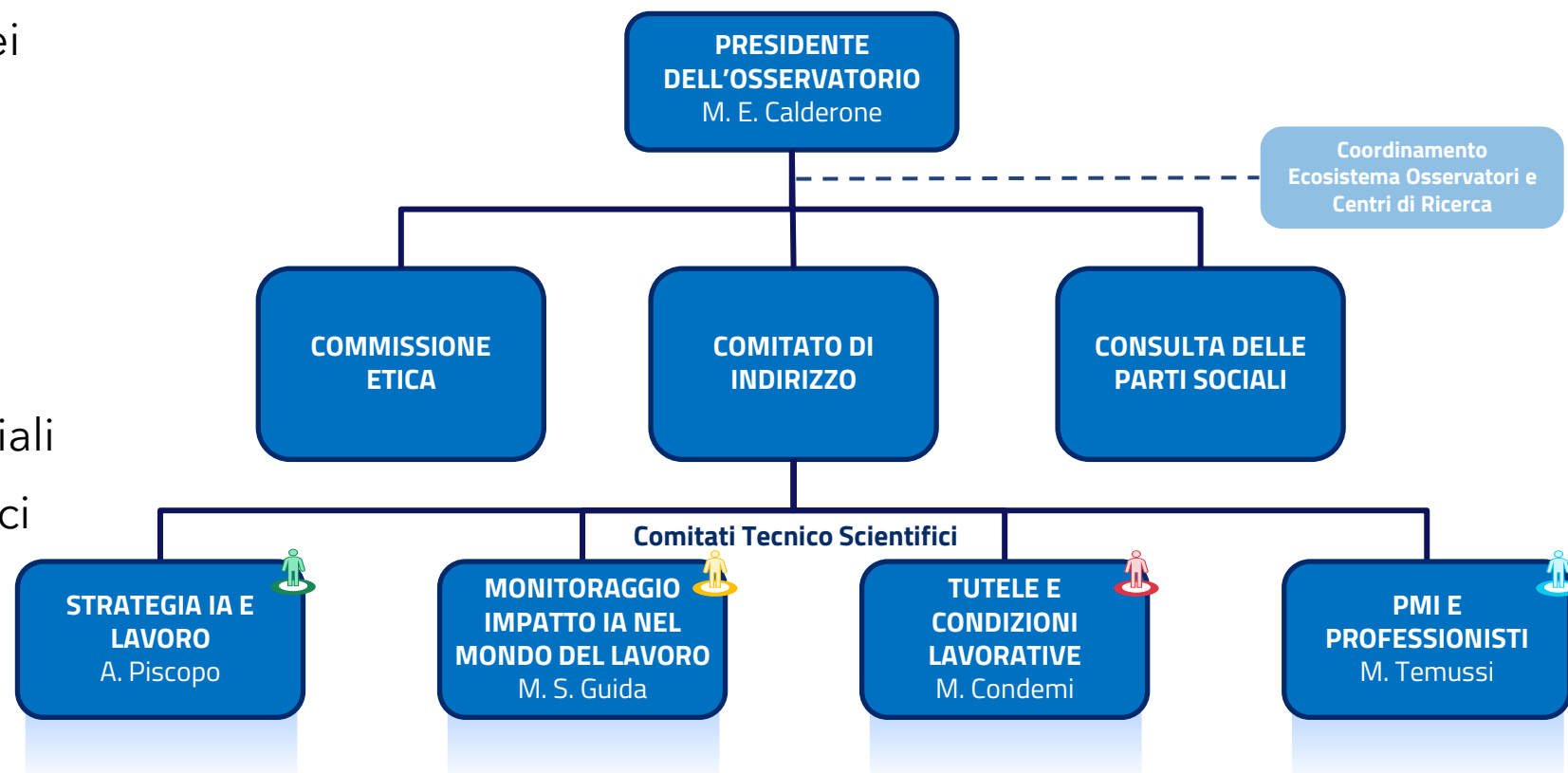
- ricerca giurisprudenziale e normativa
- redazione o revisione di atti e documenti

La strategia del MLPS: Osservatorio IA e Lavoro

L'**Osservatorio IA e Lavoro del MLPS** nasce per monitorare e orientare l'impatto dell'IA nel mondo del lavoro, traducendo analisi tecniche, indirizzi strategici e confronto con gli stakeholder in azioni operative: attraverso i suoi organi presidia competenze, tutele, impatti su imprese e lavoratori, PMI e professioni.

L'Osservatorio si compone dei seguenti organi:

- il Presidente
- il Comitato di indirizzo
- la Commissione Etica
- la Consulta delle parti sociali
- i Comitati tecnico-scientifici



Osservatorio IA: modello logico di riferimento

Il **Comitato di Indirizzo** definisce gli indirizzi strategici. I **Comitati tecnico scientifici** (CTS) propongono, con il supporto dei coordinatori MLPS, priorità di intervento e piano delle attività, valorizzando il contributo dei singoli esperti e garantendo le sinergie tra i diversi CTS. **Consulta delle Parti Sociali** e **Commissione Etica** contribuiscono con raccomandazioni e input (es. studi, materiale già disponibile) ai lavori dei CTS.



L'Osservatorio si avvale di un **gruppo di supporto**, coordinato dal Dipartimento, formato da un team di supporto tecnico sui temi dell'Osservatorio e un team di supporto operativo.

Ruolo dei coordinatori

I coordinatori dei CTS assicurano la traduzione degli **indirizzi strategici** in un **piano di lavoro operativo**, attivando esperti e gruppo di supporto, gestendo gli **input esterni** e portando gli **output a validazione** nel ciclo di **reporting** dell'Osservatorio.



Gli ambiti di intervento dei quattro CTS

STRATEGIA IA E LAVORO

Definire una strategia nazionale per l'utilizzo dell'IA nel contesto lavorativo e aggiornare le Linee Guida IA sul lavoro

TUTELE E CONDIZIONI LAVORATIVE

Analizzare e monitorare l'impatto dell'IA sulle condizioni di sicurezza, salute e benessere psicofisico dei lavoratori



MONITORAGGIO IMPATTI IA NEL MONDO DEL LAVORO

Analizzare e monitorare l'impatto dell'IA sul lavoro in termini di: produttività, occupazione, settori e professioni impattati, competenze e fabbisogni formativi

PMI E PROFESSIONISTI

Analizzare e monitorare l'impatto e il grado di adozione dell'IA per PMI e lavoratori autonomi, ed eventuali barriere economiche, organizzative e culturali che ne ostacolano l'utilizzo

Focus: CTS «PMI e Professionisti» (1/2)

MISSIONE E AMBITI DI INTERVENTO

Il **CTS** presidia l'adozione reale dell'IA nel tessuto produttivo e professionale italiano per comprendere **opportunità, barriere, fabbisogni e strumenti di accompagnamento.**



OBIETTIVO: costruire indicazioni differenziate per dimensione d'impresa, settore, territorio, filiera, professione, livello di maturità digitale

DUE MACRO-AMBITI DI INTERVENTO



PMI

- ❖ Analisi dell'impatto dell'IA su processi produttivi, organizzativi e decisionali
- ❖ Mappatura diffusione, barriere e fabbisogni formativi
- ❖ Individuazione di strumenti di supporto: incentivi, formazione, reti territoriali, soluzioni accessibili e certificate



AUTONOMI E PROFESSIONISTI

- ❖ Analisi dell'impatto dell'IA su modelli di lavoro ed erogazione dei servizi professionali
- ❖ Individuazione di opportunità, criticità e rischi (qualità output, riservatezza dati, responsabilità e tracciabilità)
- ❖ Focus su competenze, autonomia professionale e aggiornamento continuo

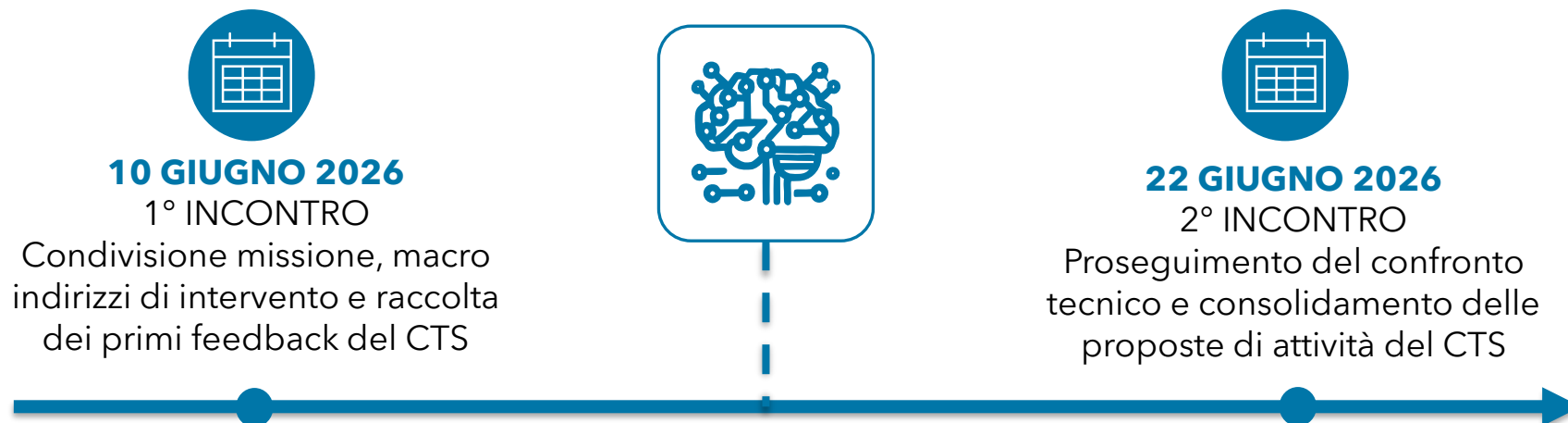


METODO DI LAVORO DEL CTS

Confronto indipendente tra esperti, raccolta di evidenze, casi studio e coordinamento con gli altri organismi dell'Osservatorio

Focus: CTS «PMI e Professionisti» (2/2)

STATO DEI LAVORI E CONTRIBUTO AL PIANO OPERATIVO DELL'OSSERVATORIO




OUTPUT IN CORSO DI DEFINIZIONE: PIANO DI INTERVENTI DEL CTS


Mappa dell'adozione dell'IA nelle PMI e tra i professionisti


Analisi di barriere e fabbisogni


Strumenti di supporto e accompagnamento (formazione, incentivi, soluzioni, reti)


Contributi alle Linee guida IA e lavoro


Input tecnici per gli atti e le attività dell'Osservatorio



Il **Piano di interventi** sarà integrato con le proposte degli altri CTS, della Commissione etica e della Consulta delle Parti sociali per definire il **Piano Operativo complessivo dell'Osservatorio IA e Lavoro**

Grazie per l'attenzione

DG Massimo Temussi | Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione

Per informazioni

dgpoliticheattivelavoro@lavoro.gov.it

